

Responsabili dell'Osservatorio

Carmela Palumbo - Direttore Generale dell'USR Veneto

Fernando Cerchiaro - Coordinatore dell'Osservatorio



MIUR
UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE
PER IL VENETO
Direzione Generale

I luoghi dell'ASCOLTO per studentesse e studenti, genitori, docenti e dirigenti

Punti di ascolto e di accoglienza del disagio scolastico
e delle problematiche sul bullismo

Sportello Regionale Tel. 041.2723172

lunedì ore 9.30-12.00; mercoledì ore 12.30-15.30
ascoltobullismo@istruzioneveneto.it

Sportelli Provinciali

- Belluno** sportelloascolto@istruzionebelluno.it - 329.3603466
Padova sportelloascolto@istruzionepadova.it - 049.8208881 - 049.8208876
Rovigo sportello@istruzionerovigo.it - 0425.427515
Treviso puntoascolto@istruzioneetreviso.it - 0422429818
Venezia ascolto@istruzionevenezias.it - 041.2620980 - *sportello:320.92422016
Verona puntoascolto@istruzioneeverona.it - 045.8086565 - 045.8086506
Vicenza benessere@istruzionevicenza.it - 0444.251157

UTILITY

Presso il sito dell'USR www.istruzioneveneto.it si possono trovare
ulteriori informazioni o materiali utili. In particolare si segnalano i seguenti link:

[FoRAGS Genitori - Cittadinanza&Costituzione - Punto ascolto bullismo](#)

Siti: www.smontailbullo.it - <http://iostudio.pubblica.istruzione.it> - www.bullismo.com

PER INFORMAZIONI

Fernando Cerchiaro - Responsabile Coordinamento Regionale Osservatorio
Riva di Biasio S. Croce 1299 - 30135 Venezia
Tel. 041.2723111 - Fax 041.2723112
fernando.cerchiaro@istruzione.it

OSSERVATORIO REGIONALE PERMANENTE per la Prevenzione del Disagio e per la Promozione della Cittadinanza Attiva

IN COLLABORAZIONE CON

Uffici Scolastici Provinciali
Istituzioni Scolastiche e Reti di Scuole
Consulte Provinciali degli Studenti
Forum dei Genitori
Università di Padova
Università di Verona

IN SINERGIA CON

Regione del Veneto
Politiche dell'Istruzione
Politiche Sociali
Politiche Sanitarie
Unione Regionale Province del Veneto
Associazione Regionale Comuni del Veneto
Prefetture e Forze dell'Ordine
Pubblico Tutore dei Minori del Veneto
Conferenza Episcopale Triveneta
Amico Charly
Telefono Azzurro



Gli Osservatori Regionali Permanenti

Con la Direttiva Ministeriale 16/2007 del 5 febbraio 2007 è stato istituito, presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale, un **Osservatorio Regionale Permanente** con funzioni di monitoraggio costante del fenomeno del bullismo e di supporto alle attività promosse dalle scuole singolarmente o in collaborazione con altre strutture e istituzioni operanti nel territorio per la **prevenzione del disagio** e la **promozione del benessere** e dell'**educazione alla legalità**.



Promuovere la cittadinanza attiva per prevenire il disagio giovanile

...a partire dalle **Linee Guida Ministeriali**

“Cittadinanza e Costituzione”

Documento del 4 marzo 2009

Attività dell'Osservatorio Regionale Permanente del Veneto

- Raccogliere e registrare richieste di intervento, riflessioni e proposte.
- Favorire e sostenere azioni di prevenzione.
- Studiare strategie e risposte adeguate alle problematiche individuate.
- Promuovere una cultura dello “stare bene a scuola” di allievi, docenti e genitori per assicurare una efficace relazione educativa.
- Offrire opportunità di rafforzamento professionale agli operatori scolastici.
- Coinvolgere il sistema dell'informazione, come soggetto significativo, nell'orientamento dell'opinione pubblica.
- Sviluppare e favorire nel territorio il lavoro di rete attraverso la sinergia tra i diversi soggetti che si occupano di educazione e formazione, con il coinvolgimento di: Istituzioni Scolastiche, Enti locali, ASL, Pubblico Tutore dei Minori, Forze dell'Ordine, Magistratura, Tribunale dei Minori, Istituzioni Ecclesiastiche, Ordine dei Giornalisti, ecc.

L'Osservatorio Regionale Permanente si articola sul territorio mediante gli **Sportelli Provinciali di Ascolto**

Sportelli di
ASCOLTO

Gli “Sportelli di Ascolto” per la **prevenzione del disagio scolastico** e la **promozione del benessere** e della **cittadinanza attiva** sono attivi presso la Direzione Generale e ciascun USP del Veneto.

Sono servizi progettati per offrire un servizio di ascolto gratuito e di analisi delle cause di disagio e per l'individuazione di tipologie differenziate di consulenza. Si avvalgono della presenza di operatori adeguatamente formati, le cui competenze pedagogiche e psicologiche sono messe al servizio sia del contesto scolastico che di quello familiare, per supportare immediatamente la situazione problematica, ovvero per orientare verso altri servizi - interni o esterni - capaci di fornire la più appropriata risposta al bisogno rilevato.

- L'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado dell'insegnamento **Cittadinanza e Costituzione** - L. 169 del 30/10/2008 - ha l'intento di fornire una mappa di valori utili per esercitare la partecipazione attiva, l'azione consapevole e responsabile, al fine di avviare gli studenti all'esercizio della democrazia.
- In accordo con queste recenti indicazioni ministeriali, tese a sviluppare proprio dentro la Scuola pratiche di Cittadinanza Attiva, l'Osservatorio Regionale Permanente per il Veneto intende dare continuità e sviluppo all'azione educativa pluriennale di contrasto al disagio.
- Verranno promossi percorsi di crescita responsabile attraverso proposte educative, formative e didattiche rivolte a:

Studenti - attraverso gli organismi di rappresentanza studentesca di Classe e di Istituto, le Consulte Provinciali, il Coordinamento Regionale

Famiglie - attraverso i Forum (Regionale e Provinciali) delle Associazioni dei Genitori, aperti ai Presidenti dei Consigli di Istituto e ai Comitati Genitori

Scuola, Studenti e Famiglie - attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità

Scuola e Territorio - attraverso un Patto di Corresponsabilità del Territorio elaborato e sottoscritto dalle Scuole con le Agenzie Educative e gli Enti Locali

L'Osservatorio Regionale Permanente si propone di favorire l'incontro e il confronto fra tutti coloro che concorrono, in un modo o nell'altro, alla formazione delle nuove generazioni, affinché ciascuna persona possa esprimere al meglio, con le proprie risorse, le sue competenze e i suoi spazi di azione, una presenza attiva nell'ottica di una comunità educante.

